



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-12-2014 (punto N 22)

Delibera

N 1092

del 01-12-2014

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile DOMENICO NASTASI

Estensore MERI CRUCIANI

Oggetto

Sostituzione del responsabile della prevenzione della corruzione ex articolo 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190

Presenti

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

VITTORIO BUGLI

EMMANUELE BOBBIO

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

VINCENZO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

ANNA MARSON

LUIGI MARRONI

STEFANIA SACCARDI

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 842 del 14/10/2013 con la quale è stato designato, quale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, l'Avv. Claudio Martini, dirigente responsabile dell'area di coordinamento "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi" afferente alla direzione generale "Organizzazione";

PRESO ATTO che lo stesso responsabile cesserà dal servizio, per collocamento a riposo ai sensi dell'articolo 72, comma 11, della L. 6 agosto 2008, n. 133, a far data dal 30 novembre p.v.;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario sostituire l'attuale responsabile a far data dal 1° dicembre p.v., procedendo ad una nuova designazione;

VISTO quanto disposto dall'articolo 1, comma 9, lett f) della succitata l. 190/12 secondo cui il piano di prevenzione della corruzione deve "individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";

DATO ATTO che quanto sopra previsto presuppone un collegamento e coordinamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza, tenuto altresì conto che la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, come ricordato nella circolare 1 del 2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO inoltre, sempre alla luce di detta circolare, che il collegamento tra le attività di prevenzione e trasparenza non può prescindere da un raccordo in termini funzionali tra i due responsabili e che qualora ci siano i presupposti organizzativi, sarebbe più efficiente concentrare le responsabilità delle due attività in capo ad un'unica figura dirigenziale;

VISTO altresì l'articolo 43, comma 1 del D.lgs.33/2013, secondo il quale il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza;

VISTA la propria deliberazione n. 35 del 20/01/2014 con cui si conferma, quale responsabile per la trasparenza per gli uffici della Giunta ai sensi del D.Lgs. 33/2013, la dirigente responsabile del settore "Comunicazione e tutela della privacy", già individuata come responsabile del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità per gli anni 2012/2014 e 2013/2015 rispettivamente con le delibere n. 1196/2011 e n. 66/2013 della Giunta regionale;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di garantire una maggiore efficacia e sinergia nel coordinamento delle azioni della trasparenza e dell'anticorruzione, individuare la dirigente del settore "Comunicazione e tutela della privacy", afferente alla direzione generale "Organizzazione", quale responsabile della prevenzione della corruzione, anche per le competenze e professionalità presenti nello stesso settore;

RITENUTO inoltre di impartire indirizzi per la definizione dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da approvare entro il 31 gennaio 2015, concernenti:

- il coinvolgimento di tutti i dirigenti delle articolazioni organizzative per la realizzazione degli adempimenti;
- la designazione di un funzionario referente per la prevenzione della corruzione per ciascuna

direzione generale e area di coordinamento;

-l'assicurazione alla responsabile della prevenzione della corruzione del più ampio supporto per l'esercizio delle funzioni assicurando autonomia e poteri di impulso, come previsto dall'intesa Stato-Regioni del 24 luglio 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 27/11/2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1.di designare, in sostituzione dell'Avv. Claudio Martini, la dirigente responsabile del settore "Comunicazione e tutela della privacy" afferente alla direzione generale "Organizzazione, dott.sa Antonella Barlacchi quale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, a far data dal 1° dicembre p.v.;

2.di impartire i seguenti indirizzi per l'aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017:

- coinvolgimento di tutti i dirigenti delle articolazioni organizzative per la realizzazione degli adempimenti;
- designazione di un funzionario referente per la prevenzione della corruzione per ciascuna direzione generale e area di coordinamento;
- assicurazione alla responsabile della prevenzione della corruzione del più ampio supporto per l'esercizio delle funzioni assicurando autonomia e poteri di impulso, come previsto dall'intesa Stato-Regioni del 24 luglio 2013;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
DOMENICO NASTASI

Il Direttore Generale
CARLA DONATI